



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

QUADRO OSSERVAZIONI – RISPOSTE

**Comitato di Sorveglianza
Procedura scritta, 8 marzo 2016**

OSSERVAZIONI GENERALI

Prog.	Componente CDS	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	Sembra che non tutti i commenti esposti in sede del Comitato di Sorveglianza tenutosi in data 14/10/2015 a Mestre, relativamente ai criteri di selezione, siano stati presi in considerazione. In particolare riguardo le Misure 1 e 2, alcuni criteri sembrano non pertinenti e con possibile carattere discriminatorio, come già sottolineano in precedenza (l'esperienza come unico o principale elemento per definire le capacità del soggetto prestatore di servizi di formazione/consulenza, priorità a progetti presentati da organismi costituiti da imprese agricole, etc.).	<p>Osservazione non pertinente</p> <p>L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte.</p> <p>Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica.</p> <p>Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza.</p>
2	Commissione europea	per tutti i criteri di selezione, la soglia minima non dovrebbe essere raggiunta solamente tramite un singolo criterio. In questa maniera la selezione potrebbe basarsi solo su un criterio, vanificando gli altri. Si suggerisce, quindi, o di alzare la soglia minima o di prevedere che tale soglia sia soddisfatta da almeno 2 o più criteri. Si invita a rivedere in tal senso le soglie minime.	<p>Osservazione accolta.</p> <p>Si procede alla verifica ed all'eventuale revisione delle soglie minime.</p>

MISURA 1 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione
Sottomisura 1.2 – Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione
Tipo di intervento 1.2.1 - Azioni di informazione e di dimostrazione

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	3.1	Il punteggio sembra essere troppo basso, si consiglia di aumentare il peso di tale criterio	Osservazione accolta. Il punteggio viene aumentato da 8 a 10. Al fine di rispettare la regola che il punteggio massimo ottenibile dai richiedenti l'aiuto sia 100, viene conseguentemente diminuito il punteggio del criterio 1.2.1 che viene portato da 12 a 10.
2	Organizzazioni regionali dei produttori agricoli	2.2, 2.3 e 2.4	<p>Con riferimento i criteri di priorità 2.2 e 2.3 riguardanti, rispettivamente, il “Progetto presentato da un organismo costituito da imprese agricole o da detentori di aree forestali o da loro associazioni/organizzazioni” e il “Progetto promosso da associazioni/organizzazioni imprese agricole o da detentori di aree forestali” appartengono ad una medesima categoria. Infatti, nel testo di specifica si precisa che i due punteggi non sono cumulabili, a significare il fatto che sono aspetti diversi del medesimo criterio. Si propone pertanto l'assorbimento del criterio di priorità 2.3 nel precedente criterio con la creazione di una unica tabella attinente al criterio di priorità 2.2.</p> <p>Con riferimento al criterio di priorità 2.4, visto che le certificazioni considerate nell'unica tabella sono di natura diversa, essendo la 2.4.1 di natura gestionale e la 2.4.2 di natura ambientale, si dovrebbe apportare la modifica opposta, ovvero la distinzione in due criteri.</p> <p>Qualora questa modifica sia accettata, si chiede di correggere i punteggi nelle parti indicate anche per la sottomisura 1.1 già approvata.</p> <p>n.d.r: nella nota del rappresentante delle organizzazioni regionali dei produttori, allegata, è espresso il dettaglio della riclassificazione e ridefinizione dei punteggi per i criteri 2.2, 2.3 e 2.4</p>	<p>Osservazione accolta. Si accoglie la richiesta di riorganizzazione, e conseguente rinumerazione, dei criteri di selezionetrattandosi di un riordino razionale e non di una revisione di merito.</p> <p>. Analogha modifica viene riportata nella sottomisura 1.1 (vedi DOC 3 in consultazione del Comitato di Sorveglianza).</p>

MISURA 2 – Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole
Sottomisura 2.1 - Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza
Tipo di intervento 2.1.1 - Utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.1 e 1.2	il punteggio attribuito sembra troppo elevato rispetto alla pertinenza del criterio stesso riguardo gli obiettivi della misura. Gli stessi criteri sembrano non riflettere il principio a cui si riferiscono in quanto manca il criterio della capacità professionale che possa garantire un servizio più efficiente e qualificato	Osservazione non accolta. Stante la particolare procedura di selezione degli Organismi prestatori dei servizi di consulenza richiesta dal Regolamento UE 1305/2013, come già controdedotto nelle precedenti consultazioni, i criteri proposti declinano il principio dell'efficienza e della qualità del servizio intesa anche in termini di efficacia mentre la capacità professionale dei consulenti viene valutata con i criteri 2.2 e 2.3.
2	Organizzazioni regionali dei produttori agricoli	1.1 e 1.2	In funzione delle possibili aggregazioni/trasformazioni di soggetti operanti negli anni passati a valere sulla misura 114 si chiede di chiarire la possibilità di attribuzione del punteggio di cui ai punti 1.1 e 1.2 al nuovo soggetto che partecipa alla selezione.	Osservazione accolta. Viene integrato il criterio di assegnazione.
3	Organizzazioni regionali dei produttori agricoli	2.3	Si ritiene opportuno ridurre il periodo di esperienza, essendo per alcuni ambiti di consulenza di recente introduzione praticamente non tracciabile un numero di anni d'esperienza così esteso. Quindi, proponiamo la seguente griglia: - Uguale o maggiore 6 anni; - Uguale o maggiore di 4 anni e minore di 6; - Uguale o maggiore di 2 anni e minore di 4; - Uguale o maggiore di 1 anni e minore di 2.	Osservazione accolta. Il criterio di assegnazione viene riformulato. Le classi vengono stabilite come di seguito: - Uguale o maggiore 6 anni; - Uguale o maggiore di 4 anni e minore di 6; - maggiore di 2 anni e minore di 4 anni
4	Organizzazioni regionali dei produttori agricoli	2.4	Proponiamo il passaggio da 4 a 5.	Osservazione accolta.
5	Organizzazioni regionali dei produttori agricoli	2.5	Proponiamo il passaggio a 6 a 5.	Osservazione accolta.

MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Sottomisura 4.3 – Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura

Tipo di intervento 4.3.1 – Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.1.1 e 3.1.1	sembrano avere un peso troppo grande rispetto alla soglia minima.	Osservazione accolta. Il punteggio minimo viene elevato a 35 punti. Si rappresenta che i punteggi più elevati del criterio 3.1. vengono raggiunti in presenza di condizioni oggettive che la relativa tabella individua in capo ad un numero limitato di territori comunali.
2	Associazioni ambientaliste		<p>Siamo favorevoli a preferire l’adeguamento rispetto alla nuova realizzazione, ma non siamo d’accordo con la definizione data di adeguamento. Tale definizione, infatti, premia quegli interventi che rendono le strade silvopastorali accessibili a mezzi pesanti e quindi potenzialmente favoriscono un aumento dello sfruttamento forestale il cui impatto ambientale però non è possibile valutare. Si chiede quindi di indicare dei limiti di adeguamento che riducano il consumo di suolo e l’impatto complessivo dell’opera, pur garantendo il transito in sicurezza.</p> <p>Si chiede di premiare gli interventi che NON comportano consumo o impermeabilizzazione di suolo rispetto a quelli che ne comportano (in particolare Allargamento carreggiata, Allargamento tornanti, Creazione di imposti per lo stoccaggio e la lavorazione del legname, Riallineamento verticale e/o orizzontale, l’Adeguamento della transitabilità nei casi di eccessiva pendenza).</p> <p>Occorre, infine, introdurre dei criteri che premiano gli interventi a ridotto impatto ambientale, in base ai materiali utilizzati, all’adozione di particolari tecniche d’intervento quali l’ingegneria naturalistica, alla riduzione del consumo di suolo e dei fenomeni erosivi.</p>	Osservazione non pertinente. Le revisioni richieste riguardano i criteri di ammissibilità degli interventi o comunque l’introduzione di nuovi criteri di selezione o la modifica degli esistenti. L’analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull’architettura dei criteri definita in precedenza
3	Autorità di gestione	1.1	Presente un refuso nel criterio di assegnazione	Al fine di correggere un mero refuso, dopo le parole “Adeguamento della sezione trasversale in strade su terreni” vengono aggiunte le seguenti parole:

				“pendenti con il consolidamento e la rimodellizzazione delle scarpate di monte e valle.”
--	--	--	--	--

MISURA 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

SOTTOMISURA 4.4 – sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali

Tipo di intervento 4.4.1 - Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Associazioni ambientaliste		<p>La VINCA del PSR 2014-2020 vieta espressamente lo spietramento nei siti Natura 2000.</p> <p>Si ripete, quindi, quanto già espresso in precedenti comunicazioni, cioè che nei siti Natura 2000 devono essere esclusi gli interventi di spietramento poiché questi possono causare perdita irreversibile di habitat e non possono essere considerati un recupero naturalistico-ambientale. Al di fuori dei siti Natura 2000 chiediamo che sia introdotto un criterio per dare la preferenza a quegli interventi di recupero naturalistico-ambientale che NON comportano lo spietramento degli spazi aperti.</p>	<p>Osservazione non accolta.</p> <p>Relativamente alla richiesta di introduzione di un nuovo criterio, l'osservazione non si considera pertinente. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte.</p> <p>Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza</p> <p>Si evidenzia inoltre che la VINCA del PSR 2014-2020 non ha vietato lo spietramento nei siti Natura 2000 interessati dal tipo d'intervento 4.4.1. Infatti, la procedura di VINCA non ha rilevato la produzione di vulnerabilità degli habitat in ragione del fatto che si tratta di spietramento manuale, con finalità non produttive bensì di preservazione del cotico erboso, per il quale il PSR ha previsto una modalità di realizzazione frazionata nel tempo e nella superficie, in modo da garantire alla fauna possibilità di rifugio. Il parere finale della procedura VINCA ha comunque prescritto l'esecuzione di un monitoraggio sullo stato di conservazione degli habitat che possono essere interessati dagli interventi.</p> <p>Il divieto di spietramento nei siti Natura 2000 è stato invece previsto per il tipo d'intervento 10.1.4, che conserva carattere produttivo oltre a quello ambientale.</p>
2	Associazioni ambientaliste	2.1 e 3.1	Si chiede di dare maggiore importanza alla localizzazione geografica rispetto alla dimensione della SOI aziendale,	<p>Osservazione accolta.</p> <p>Vengono riproporzionati i punteggi dei criteri di</p>

		attribuendo a quest'ultimo criterio un punteggio inferiore di quello del criterio 2.1. E' necessario, infatti, garantire fondi per la gestione dei siti della rete Natura 2000 coerentemente con il principio comunitario dell'uso integrato delle politiche.	selezione 2.1 e 3.1.
--	--	---	----------------------

MISURA 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.4 – sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali

Tipo di intervento 4.4.2- Introduzione di infrastrutture verdi

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Associazioni ambientaliste	1.1, 1.3	Si chiede di dare maggiore importanza alla localizzazione geografica rispetto alla dimensione della SOI aziendale, attribuendo a quest'ultimo criterio un punteggio inferiore di quello del criterio 1.1. Inoltre, chiediamo anche di aumentare il punteggio del criterio 1.1 (Localizzazione in Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette) e di diminuire il criterio 1.3 (Investimento ubicato in Zona Vulnerabile ai Nitrati). E' necessario, infatti, garantire fondi per la gestione dei siti della rete Natura 2000 coerentemente con il principio comunitario dell'uso integrato delle politiche.	Osservazione parzialmente accolta. Viene riproporzionato il peso del criterio 1.1. Al fine di rispettare la regola per cui il punteggio massimo ottenibile dai richiedenti l'aiuto debba essere di 100, viene proporzionalmente diminuito il punteggio del criterio 3.1. Non si accoglie la richiesta di modifica del punteggio del criterio 1.3 perché non coerente con gli obiettivi del Tipo di Intervento programmato.
2	Associazioni ambientaliste	1.1	Da chiarire, nella descrizione del criterio di assegnazione, cosa comporta l'esclusione dei boschetti.	Osservazione accolta. Viene eliminato l'inciso "con esclusione dei boschetti", trattandosi di un mero refuso.
3	Associazioni ambientaliste	1.3	In zona vulnerabile ai nitrati, assegnare i punti soltanto alle fasce tampone, in coerenza con i criteri dell'intervento 10.1.3 (cfr. criterio 1.1.1).	Osservazione non accolta. La richiesta non viene accolta perché non coerente con gli obiettivi del Tipo di Intervento programmato.

MISURA 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Sottomisura 4.4 – sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agroclimatico-ambientali

Tipo di intervento 4.4.3- Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Associazioni ambientaliste	1.1, 1.2	<p>Si chiede di dare maggiore importanza alla localizzazione geografica rispetto alla dimensione della SOI aziendale, attribuendo a quest'ultimo criterio un punteggio inferiore di quello del criterio 1.1. Inoltre, chiediamo anche di aumentare il punteggio del criterio 1.1 (Localizzazione in Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette) e di diminuire il criterio 1.2 (Investimento ubicato in Zona Vulnerabile ai Nitrati). E' necessario, infatti, garantire fondi per la gestione dei siti della rete Natura 2000 coerentemente con il principio comunitario dell'uso integrato delle politiche.</p> <p>Si chiede, inoltre, di dare priorità (punteggio maggiore) agli interventi per la realizzazione di strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica rispetto a quelli riguardanti strutture per l'osservazione dell'avifauna.</p>	<p>Osservazione parzialmente accolta. Viene riproporzionato il peso del criterio 1.1. Al fine di rispettare la regola per cui il punteggio massimo ottenibile dai richiedenti l'aiuto debba essere di 100, viene proporzionalmente diminuito il punteggio del criterio 3.1. Non si accoglie la richiesta di modifica del punteggio del criterio 1.2 perché non coerente con gli obiettivi del Tipo di Intervento programmato.</p>
2	Associazioni ambientaliste	Principio di selezione 4.4.3.2	<p>Inoltre, poiché non sempre la dimensione è correlata con l'importanza naturalistica della zona umida, si suggerisce di introdurre un criterio di vicinanza ad altre zone umide o ambienti fluviali, dando priorità alle zone umide che si vogliono realizzare nelle vicinanze di altri ambienti simili. Particolarmente importante, infatti, è la realizzazione di zone umide disposte in modo da incrementare la connettività tra siti esistenti e attenuare il forte isolamento cui tali ambienti sono sottoposti. E' noto che zone umide isolate ospitano meno biodiversità di zone umide in connessione ecologica con altre.</p>	<p>Osservazione non pertinente. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza</p>

MISURA 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Sottomisura 6.4 – Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Tipi di intervento 6.4.2 - Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali.

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.1	sembra avere un peso troppo basso. Al suo interno andrebbe dato un peso maggiore agli interventi in Area D rispetto a quelli in Area C	Osservazione accolta. Viene riproporzionato il peso del criterio 1.1.1 rispetto a quello del criterio 1.1.2.
2	Commissione europea	2.1	sembra avere un peso troppo basso. Al suo interno andrebbe dato un peso maggiore ai progetti nel settore sociale, come previsto dall'Accordo di Partenariato	Osservazione accolta. Viene aumentato il peso del criterio 2.1.1. L'importanza data alle attività sociali emerge considerando simultaneamente tutti i criteri della misura e non limitando l'osservazione al singolo elemento. Infatti, sui 100 punti disponibili, le attività sociali ricevono 22 punti quelle extra-agricole da 15 a 18 punti (criteri 2.1 e 4.1). Quindi, tralasciando i criteri a valenza trasversale, i punteggi attribuiti rispondono alle indicazioni dell' accordo di partenariato.
3	Commissione europea	3.1	sembra avere un peso eccessivo anche riguardo alla pertinenza dello stesso rispetto gli obiettivi della misura	Osservazione accolta. Viene riproporzionato il peso del criterio 3.1.
4	Commissione europea	4.1	sembra avere un peso troppo basso. Al suo interno andrebbe dato un peso maggiore ai progetti inerenti ad attività di servizio (settore sociale) rispetto agli altri progetti.	Osservazione non accolta. L'importanza data alle attività sociali emerge considerando simultaneamente tutti i criteri della misura e non limitando l'osservazione al singolo elemento. Infatti, sui 100 punti disponibili, le attività sociali ricevono 22 punti quelle extra-agricole da 15 a 18 punti (criteri 2.1 e 4.1). Quindi, tralasciando i criteri a valenza trasversale, i punteggi attribuiti rispondono alle indicazioni dell' accordo di partenariato.
5	Associazioni ambientaliste	5.1	Nell'ambito del criterio 5.1.1 "Investimenti di ristrutturazione di immobili", dovrebbe essere data priorità (maggiore punteggio) agli interventi di ristrutturazione che utilizzano tecniche che rispettano le specie sinantropiche come rondini, rondoni, chiroterri, rapaci, ecc.	Osservazione non accolta. La richiesta appare difficilmente applicabile alle modalità attuative e di gestione e controllo delle misure del Programma. Si ritiene debba essere indirizzata agli enti ai quali compete l'autorizzazione degli interventi e la valutazione della loro eventuale incidenza ambientale.

MISURA 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sottomisura 7.5 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Tipo di intervento 7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.1	sembra avere un peso troppo basso. Inoltre, andrebbe attribuito un peso maggiore agli investimenti ubicati in Area D.	Osservazione accolta. Il peso del criterio 1.1 viene riproporzionato.
2	Commissione europea	2.1 e 4.1	sembrano avere un peso eccessivo rispetto alla soglia minima.	Osservazione accolta. Viene riproporzionato il peso del criterio 2.1 e aumentato il punteggio minimo.
3	Associazioni ambientaliste	5.1	Dovrebbe essere data priorità (maggiore punteggio) agli interventi di trasformazione urbanistica che utilizzano tecniche che rispettano le specie sinantropiche come rondini, rondoni, chiroteri, rapaci, ecc.	Osservazione non accolta. La richiesta appare difficilmente applicabile alle modalità attuative e di gestione e controllo delle misure del Programma. Si ritiene debba essere indirizzata agli enti ai quali compete l'autorizzazione degli interventi e la valutazione della loro eventuale incidenza ambientale.

MISURA 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sottomisura 7.6 – Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

Tipo di intervento 7.6.1 Manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi e del paesaggio rurale

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.1	sembrano avere un peso eccessivo rispetto alla soglia minima.	Osservazione accolta. Viene aumentato il punteggio minimo.
2	Commissione europea	3.1	sembra avere un peso eccessivo riguardo anche la pertinenza del criterio stesso rispetto all'obiettivo della misura.	Osservazione accolta. Il peso del criterio 3.1. viene riproporzionato . Al fine di rispettare la regola per cui il punteggio massimo ottenibile dai richiedenti l'aiuto debba essere di 100, viene proporzionalmente aumentato il punteggio del criterio 2.3.
3	Commissione europea	5.1 e 5.2	sembrano non essere pertinenti con l'obiettivo della misura e non sono previsti tra i principi approvati nella scheda di misura.	Osservazione parzialmente accolta. L'analisi dei due criteri di selezione era stata proposta in occasione del comitato di sorveglianza del 14/10/2015, chiarendo che i due criteri di selezione citati rispondono a fabbisogni emersi dall'analisi (FB03 e FB07). Viene tuttavia eliminato il riferimento al principio di selezione.
4	Associazioni ambientaliste		Introdurre un criterio per dare priorità agli interventi di manutenzione, ristrutturazione e riqualificazione che utilizzano tecniche che rispettano le specie sinantropiche come rondini, rondoni, chiroterri, rapaci, ecc., molte delle quali sono specie protette dalla legislazione nazionale ed europea.	Osservazione non accolta. La richiesta appare difficilmente applicabile alle modalità attuative e di gestione e controllo delle misure del Programma. Si ritiene debba essere indirizzata agli enti ai quali compete l'autorizzazione degli interventi e la valutazione della loro eventuale incidenza ambientale

MISURA 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura 8.1 – Sostegno alla forestazione/all'imboschimento

Tipo di intervento 8.1.1 – Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.1 e 2.2	non sembrano pertinenti con l'obiettivo della misura	<p>Osservazione non accolta. I criteri proposti sono coerenti con gli indirizzi della programmazione e con quanto indicato nella scheda Tipo di Intervento. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza</p>
2	Commissione europea	3.1	ha un peso eccessivo rispetto alla soglia minima	<p>Osservazione accolta. Viene aumentato il punteggio minimo . Aumentando il punteggio si ottiene che tale soglia sia soddisfatta da almeno 2 criteri per la maggior parte dei beneficiari. Solo il criterio 3.1.1 rimane parzialmente superiore al fine di favorire i beneficiari che aderiscono agli interventi imboschimento permanente.</p>
3	Associazioni ambientaliste	1.1	Chiediamo di abbassare il punteggio assegnato a "Associazione/consorzio di proprietari privati di foreste o Regole" al fine di non favorire interventi di forestazione in comprensori già ricchi di boschi, dove deve essere favorita la rinnovazione naturale oppure il mantenimento di habitat aperti rispetto alla forestazione.	<p>Osservazione non accolta. L'imboschimento permanente in zona montana non è sostenuto dal PSR e tutti gli imboschimenti non sono ammissibili nei prati e pascoli e nelle torbiere e zone umide, perciò non si rilevano motivi per la diminuzione del punteggio.</p>
4	Associazioni ambientaliste	1.2 – 1.2.1	Si chiede di non applicare tale criterio (non assegnare punti) nel caso di piantagioni a ciclo breve (pioppeti) in aree golenali oppure di subordinare la concessione dei punti solo alla presenza dell'impegno di sostituire il pioppeto con boschi permanenti naturaliformi. Le coltivazioni di pioppo delle aree golenali, oltre a non rivestire pressoché alcun interesse naturalistico (succede a volte che siano state occupate da garzaie di aironi ma soltanto in mancanza di	<p>Osservazione non accolta. Il criterio è stato concepito per tutte le tipologie di intervento. Si evidenzia, inoltre, che nelle aree golenali non sempre è autorizzato, dalle autorità competenti, l'imboschimento permanente in quanto può costituire ostacolo, in caso di eventi di piena, al regolare deflusso dell'acqua e del materiale trasportato; inoltre il pioppo se paragonato ad una</p>

			boschi naturali), non sono in grado di assolvere le importanti funzioni ecologiche dei boschi ripari naturali e di altri habitat perifluviali che esse sostituiscono.	coltura agraria classica richiede in genere minori quantitativi di fertilizzanti e fitofarmaci e di contro stabilizza maggiormente il suolo, sequestra Carbonio e agisce da biofiltro. Per quanto attiene agli interventi in aree golenali si evidenzia che la loro realizzazione è subordinata a specifico parere da parte delle Autorità competenti che garantiscono una prevalenza agli impianti realizzati secondo standard di certificazione.
5	Associazioni ambientaliste	Principio di selezione 8.1.1.2	Si chiede di aggiungere tra i criteri di priorità la copertura forestale del comprensorio in cui si realizza l'imboschimento, dando la priorità alle aree caratterizzate da una minore boscosità.	Osservazione non pertinente. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza
6	Associazioni ambientaliste	2.1 - 2.1.1	Si chiede di non applicare tale criterio nel caso di piantagioni a ciclo breve (pioppeti). I pioppeti colturali sono abitualmente sottoposti a trattamenti con prodotti fitosanitari e fertilizzanti, costituendo pertanto un'ulteriore fonte di inquinamento per le acque superficiali e profonde.	Osservazione non accolta Il criterio è stato concepito per tutte le tipologie di intervento. Il PSR inoltre ha posto dei limiti al di sopra dei quali è obbligatoria la mescolanza con uno o più cloni di pioppo scelti fra quelli indicati nella lista dei cloni a maggiore sostenibilità ambientale (MSA) ed incentiva proprio quelle formazioni composte da soli cloni MSA che richiedono per loro natura pochi trattamenti con prodotti fitosanitari e fertilizzanti.
7	Associazioni ambientaliste	2.1.2	Poiché gli interventi finanziati da quest'operazione possono anche comportare danni alla biodiversità, se non correttamente pianificati e realizzati, si suggerisce di dare priorità solo ai siti Natura 2000 dotati di piano di gestione e, quindi, di assegnare più punti rispetto al criterio 2.1.1 (zone vulnerabili ai nitrati).	Osservazione non accolta Le Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) secondo le indicazioni della Commissione Europea sono state considerate come zone preferenziali per queste tipologie di intervento. Il criterio 2.1.2, che si riferisce solamente agli imboschimenti permanenti, è stato concepito per tutte le aree protette pianificate o meno.
8	Associazioni ambientaliste	3.1 - 3.1.4	Occorre inserire criteri e quindi assegnare punti solo alla presenza di una gestione compatibile con l'ambiente (rispetto di un disciplinare di produzione, inerbimento del terreno, gestione integrata dei prodotti fitosanitari, sesto d'impianto meno denso, realizzazione di fasce arboreoarbustive costituite da essenze naturali, installazione	Osservazione non pertinente. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso dei precedenti Comitati di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione. Per

			di nidi artificiali, ecc.) in aggiunta a quelli indicati nel PSR che non riteniamo sufficienti. Si chiede di escludere da questo criterio e quindi non assegnare punti agli imboscamenti a ciclo breve ubicati nelle aree golenali, indipendentemente dalla tipologia di clone utilizzata.	scelta metodologica, pertanto, non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita.
9	Organizzazioni regionali dei produttori agricoli	1.1.2	Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), diminuire punteggio da 8 a 2. È sufficiente una preferenza.	Osservazione accolta. Viene diminuito il punteggio del criterio 1.1.2
10	Organizzazioni regionali dei produttori agricoli	3.1.3	aumentare punteggio da 20 a 25	Osservazione non accolta. L'utilizzo di materiale vegetativo autoctono e dei cloni di pioppo a maggiore sostenibilità ambientale sono requisiti imprescindibili emersi nel corso del negoziato di approvazione del Psr.
11	Organizzazioni regionali dei produttori agricoli	3.1.4	aumentare punteggio da 10 a 20. Sostituire "solo l'utilizzo" con "almeno il 50%". Motivazione: la qualità della produzione finale è fortemente compromessa se si utilizzano solo questi cloni. Inoltre, non sono di facile reperimento.	Osservazione non accolta. L'utilizzo di materiale vegetativo autoctono e dei cloni di pioppo a maggiore sostenibilità ambientale sono requisiti imprescindibili emersi nel corso del negoziato di approvazione del Psr..
12	Autorità di gestione	Principio di selezione 8.1.1.1	Il principio di selezione nella nuova versione del PSR approvata dalla Commissione con decisione C(2016) 988 del 15/02/2016 è stato riformulato	La definizione del Principio di selezione viene aggiornata al testo del PSR modificato il 28 dicembre 2015.
13	Autorità di gestione	3.1.3	La formulazione del criterio presenta un refuso in quanto può generare il dubbio che in caso di impianti a ciclo medio lungo che utilizzino solo specie autoctone si possano chiedere 20 punti mentre impianti analoghi, ma che non usano specie autoctone, vengano avvantaggiati dal fatto di poter chiedere 30 punti (criterio 3.12). È necessario non disincentivare l'uso di specie autoctone.	Il refuso viene eliminato.

MISURA 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura 8.2 – Sostegno per l’impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali

Tipo di intervento 8.2.1 – Realizzazione di sistemi silvopastorali ed impianto di seminativi arborati

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.2	non sembra pertinente con l'obiettivo della misura ed il peso è eccessivo rispetto alla soglia minima	Osservazione accolta. Viene aumentato il punteggio minimo .
2	Associazioni ambientaliste	2.2 - 2.2.2	Si chiede di dare priorità solo ai siti Natura 2000 dotati di piano di gestione, per i motivi già esposti, e, quindi, di assegnare più punti rispetto al criterio 2.2.1 (zone vulnerabili ai nitrati).	Osservazione non accolta. Le ZVN secondo le indicazioni della CE sono state considerate come zone preferenziali per queste tipologie di intervento. Il criterio 2.1.2, che si riferisce solamente agli imboschimenti permanenti, è stato concepito per tutte le aree protette pianificate o meno.
3	Organizzazioni regionali dei produttori agricoli	1.1.2	diminuire punteggio da 8 a 2	Osservazione accolta. Viene diminuito il punteggio del criterio 1.1.2
4	Autorità di Gestione	Principio di selezione 8.2.1.1	Il principio di selezione nella nuova versione del PSR approvata dalla Commissione con decisione C(2016) 988 DEL 15/02/2016 è stato riformulato	La definizione del Principio di selezione viene aggiornata al testo del PSR modificato il 28 dicembre 2015.

MISURA 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura 8.4 – Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Tipo di intervento 8.4.1 Risanamento e ripristino foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie e eventi climatici

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.1	sembra avere un peso eccessivo (50 punti) rispetto la soglia minima (20 punti).	Osservazione accolta. Viene aumentato il punteggio minimo.
2	Commissione europea	1.2	non sembra pertinente	Osservazione non accolta. La coerenza del criterio è stata discussa nella consultazione del Comitato di sorveglianza del 14 ottobre 2015 .
3	Associazioni ambientaliste	Principio di selezione 8.4.1.2	Introdurre un criterio per assegnare punti ai progetti di stabilizzazione/recupero di aree forestali (in cui si sono verificati fenomeni di dissesto idrogeologico) che prevedono l'utilizzo di tecniche d'ingegneria naturalistica.	Osservazione non pertinente. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso dei precedenti Comitati di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione. Per scelta metodologica, pertanto, non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita.
4	Associazioni ambientaliste	Principio di selezione 8.4.1.3	Poiché gli interventi finanziati da quest'operazione possono anche comportare danni alla biodiversità, se non correttamente pianificati e realizzati, si suggerisce di dare priorità solo ai siti Natura 2000 dotati di piano di gestione.	Osservazione non accolta. Il criterio è stato concepito per tutte le aree protette pianificate o meno.

MISURA 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura 8.5 – Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Tipo di intervento 8.5.1 – Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.1	sembra avere un peso eccessivo rispetto alla soglia minima	Osservazione accolta. Viene aumentato il punteggio minimo
2	Commissione europea	1.2 e 4.2	non sembrano pertinenti con l'obiettivo della misura. Il criterio 4.2 non è pertinente rispetto al principio "approccio associativo".	Osservazione non accolta. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza
3	Associazioni ambientaliste	Principio di selezione 8.5.1.2	Al fine di favorire soltanto interventi correttamente pianificati e realizzati, si suggerisce di dare priorità solo ai siti Natura 2000 dotati di piano di gestione	Osservazione non accolta. Il criterio è stato concepito per tutte le aree protette pianificate o meno.

MISURA 8 – Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)

Sottomisura 8.6 – Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

Tipo di intervento 8.6.1 – Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	2.1	risulta non chiaro.	Osservazione accolta Vengono accorpati i due sub criteri e i relativi criteri di assegnazione. per rendere più chiara l'applicazione del criterio, senza cambiarne la sostanza.
2	Commissione europea	1.1, 2.3 e 4.2	non sembrano pertinenti con l'obiettivo della misura. Il criterio 1.1. sembra avere un peso eccessivo rispetto alla soglia minima.	Osservazione parzialmente accolta. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza Viene aumentato il punteggio minimo .
3	Associazioni ambientaliste	principio di selezione 8.6.1.3	Dare la priorità (punteggio maggiore) a interventi a impatto ambientale ridotto.	Osservazione non accolta. Si ritiene che il punteggio sia coerente con la strategia scelta di premiare la maggior sostenibilità delle operazioni e della pianificazione delle operazioni boschive.
4	Associazioni ambientaliste	3.1	Aggiungere il verricello	Osservazione non pertinente. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in

					precedenza
--	--	--	--	--	------------

MISURA 10 – Pagamenti agroclimatico ambientali

Sottomisura 10.1- Pagamento per impegni agroclimatico ambientali

Tipo di intervento 10.1.1- Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.2.1	sembra non essere pertinente ne' con il principio stesso della "localizzazione geografica" ne' con l'obiettivo della misura	Osservazione non accolta. La finalità del criterio è quella di favorire la continuità delle attività intraprese da enti pubblici e i cui risultati fungono da polo per la divulgazione e diffusione delle tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale. Alcuni riscontri delle attività svolte da enti pubblici in Veneto sono argomentati in specifici paragrafi della relativa scheda misura del Psr e nel documento che approva i conti economici a supporto del pagamento riconosciuto.
2	Organizzazioni regionali dei produttori agricoli	1.2.1	diminuire il punteggio da 30 a 10.	Osservazione parzialmente accolta. Viene diminuito il punteggio del criterio 1.2.1
3	Organizzazioni regionali dei produttori agricoli	2.1.1	aumentare il punteggio da 40 a 60	Osservazione parzialmente accolta. Viene aumentato il punteggio del criterio 2.1.1

MISURA 10 – Pagamenti agroclimatico ambientali

Sottomisura 10.1- Pagamento per impegni agroclimatico ambientali

Tipo di intervento 10.1.2- Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Associazioni ambientaliste	1.1	Alla localizzazione geografica, aggiungere Aree protette e siti Natura 2000	Osservazione non pertinente. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza. La richiesta non risponde pienamente ai fabbisogni cui il Tipo di Intervento vuole rispondere (vedi paragrafo "descrizione tipo intervento" della linea di intervento 10.1.2).
2	Organizzazioni regionali dei produttori agricoli	2.1	Si propone la seguente griglia: 2.1.1 SOI ad impegno irriguo $\geq 80\%$ della SOI, punti 35. 2.1.2 SOI ad impegno irriguo $\geq 50\%$ e $< 80\%$ della SOI, punti 25. 2.1.3 SOI ad impegno irriguo $\geq 30\%$ e $< 50\%$ della SOI, punti 15.	Osservazione accolta. I punteggi vengono aggiornati per calibrare meglio il peso dei diversi criteri di selezione proposti.
3	Organizzazioni regionali dei produttori agricoli	2.2	Si propone la seguente griglia: 2.2.1 SOI ad impegno irriguo $\geq 80\%$ della SOI ad impegno 214-i-azione 3 del PSR 2007-2013, punti 55. 2.2.2 SOI $\geq 50\%$ e $< 80\%$ della SOI ad impegno irriguo ammessa con la sottomisura 214-i-azione 3 del PSR 2007-2013, punti 40. 2.2.3 SOI $\geq 30\%$ e $< 50\%$ della SOI ad impegno irriguo ammessa con la sottomisura 214-i-azione 3 del PSR 2007-2013, punti 30.	Osservazione accolta. Al fine di calibrare meglio il peso dei diversi criteri di selezione proposti, i punteggi dei criteri vengono aggiornati. Il punteggio del criterio 2.2.3 viene portato a 35.

MISURA 10 – Pagamenti agroclimatico ambientali
Sottomisura 10.1- Pagamento per impegni agroclimatico ambientali
Tipo di intervento 10.1.3- Gestione attiva di infrastrutture verdi

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Associazioni ambientaliste	1.1 e 1.2	In ambito di pianura, le formazioni diverse da fasce tampone localizzate in Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette, devono avere priorità maggiore di quelle in Zone vulnerabili ai nitrati.	Osservazione accolta. La priorità data agli interventi (tutti) situati in area natura 2000 è garantita dal criterio 1.2. Il criterio 1.1 distingue la priorità del tipo di intervento ma solo nelle zone vulnerabili ai nitrati. I punteggi dei criteri dei criteri 1.1 e 1.2 vengono aggiornati per dare maggior peso agli interventi localizzati in area Natura 2000.
2	Associazioni ambientaliste	2.1.1	deve avere priorità sugli altri.	Osservazione accolta. Il punteggio viene portato da 10 a 20. Al fine di rispettare la regola per cui il punteggio massimo ottenibile dai richiedenti l'aiuto sia 100, viene proporzionalmente diminuito il punteggio dei criteri 1.3 e 1.4.
3	Associazioni ambientaliste	3.1	si chiede di aumentare il punteggio (a 50 punti)	Osservazione non accolta. I pesi assegnati ai diversi criteri di selezione risulterebbero eccessivamente squilibrati rispetto all'analisi dei fabbisogni ed agli obiettivi del tipo di intervento.
4	Associazioni ambientaliste	2.1	Mancano i canali erbosi	Osservazione non accolta. Considerato che i canali erbosi si caratterizzano per la lunghezza del tracciato e che di conseguenza interessano più proprietari terrieri, è intenzione di questa amministrazione favorire il sostegno di questo tipo di impegni nell'ambito dei progetti di cooperazione previsti dalla sottomisura 16.5. .

MISURA 10 – Pagamenti agroclimatico ambientali

Sottomisura 10.1- Pagamento per impegni agroclimatico ambientali

Tipo di intervento 10.1.4- Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Associazioni ambientaliste	Principio di selezione 10.1.4.1	Nel caso in cui il prato ricco di specie non li comprenda già, aggiungere un criterio che dia priorità agli habitat prativi e pascolivi (ai sensi della Direttiva Habitat) situati dentro e fuori RN2K.	Osservazione non pertinente. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza.
2	Associazioni ambientaliste	Principio di selezione 10.1.4.1	Poiché è necessario dare priorità ai prati più rari e minacciati, si propone di dare più punti all'ambito di pianura dove è fondamentale garantire risorse ai pochi prati rimasti e meno punti a collina e montagna	Osservazione non accolta. I punteggi del criterio 1.2 sono stati definiti così perché l'analisi del PSR ha messo in luce che la riduzione dei prati, anche quelli rari, è più rilevante e significativa negli ambiti di montagna e nelle aree montane della Rete Natura 2000 (Punto di debolezza D.4.28), è necessario mantenere gli equilibri ambientali rispetto al progressivo avanzamento del bosco.

MISURA 10 – Pagamenti agroclimatico ambientali

Sottomisura 10.1- Pagamento per impegni agroclimatico ambientali

Tipo di intervento 10.1.6- Tutela ed incremento degli habitat seminaturali

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Associazioni ambientaliste		Localizzazione geografica Aumentare il punteggio per SOI ricadente nelle aree della rete Natura 2000. E' necessario, infatti, garantire fondi per la gestione dei siti della rete Natura 2000 coerentemente con il principio comunitario dell'uso integrato delle politiche	Osservazione accolta. Il punteggio del criterio 1.3 viene aumentato . Al fine di rispettare la regola per cui il punteggio massimo ottenibile dai richiedenti l'aiuto sia 100, viene proporzionalmente diminuito il punteggio del criterio 1.1.
2	Associazioni ambientaliste		Progetto integrato ambientale Al fine di aumentare le ricadute positive sull'ambiente e la biodiversità, si chiede di aumentare il punteggio (a 40 punti in coerenza con i criteri dell'intervento 4.4.3) del principio "Progetto integrato ambientale".	Osservazione non accolta. I pesi assegnati ai diversi criteri di selezione risulterebbero eccessivamente squilibrati rispetto all'analisi dei fabbisogni ed agli obiettivi del tipo di intervento.

Gestione sostenibile di prati umidi e zone umide

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Associazioni ambientaliste	2.1.1	Il criterio (SOI del PSR 2007-2013 o di Misura 4.4 PSR 2014-2020) deve avere priorità (punteggio maggiore) sugli altri.	Osservazione non accolta. Si ritiene che i pesi assegnati ai diversi criteri di selezione siano equilibrati rispetto all'analisi dei fabbisogni ed agli obiettivi del tipo di intervento.

Colture a perdere

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Associazioni ambientaliste		Localizzazione: è bene dare priorità alle aree dove l'attività venatoria è vietata (es. aree protette, zone di rifugio), al fine di non trasformare in trappole ecologiche le colture a perdere. Le altre aree andrebbero escluse dalla misura. Si ricorda che siti Natura 2000 l'attività venatoria non è vietata.	Osservazione non pertinente. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per

scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza.

Interventi di riqualificazione della rete idraulica minore

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Associazioni ambientaliste		Va data priorità agli interventi realizzati con la Misura 4.4 PSR 2014-2020. Poiché gli interventi finanziati da quest'operazione possono anche comportare danni alla biodiversità, se non correttamente pianificati e realizzati, si suggerisce di dare priorità solo ai siti Natura 2000 dotati di piano di gestione.	Osservazione non pertinente. Il finanziamento è ammissibile solo se gli interventi proposti all'impegno sono stati realizzati nell'ambito della sottomisura 4.4.

Conversione a prato delle superfici seminative

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Associazioni ambientaliste	5.4	Aumentare ad almeno 20 i punti assegnati alla SOI nelle Aree della Rete Natura 2000, parchi e altre aree naturali protette	Osservazione accolta. Viene aumentato il punteggio del criterio 5.4. Al fine di rispettare la regola per cui il punteggio massimo ottenibile dai richiedenti l'aiuto sia 100, viene riproporzionato in diminuzione il punteggio del criterio 6.1.
2	Associazioni ambientaliste	6.1	Questo criterio di selezione non è presente nel PSR. L'importanza delle diverse tipologie d'intervento è variabile, non solo in base all'intervento in se, ma anche in base all'ubicazione dello stesso (contesto) e dell'eventuale abbinamento con altri interventi. Si ritiene quindi arbitraria l'attribuzione del criterio che chiediamo di eliminare. La cosa più importante è garantire che agli interventi realizzati nell'attuale e nella precedente programmazione siano ammessi al finanziamento per garantire la gestione; di conseguenza va data priorità agli interventi realizzati con la Misura 4.4 PSR 2014-2020 o con PSR 2007-2013	Osservazione parzialmente accolta. Il principio di selezione Tipologia di impegno è prevista dal Psr Al fine di equilibrare il peso dei diversi criteri di selezione ed rispondere in parte alle richieste, è stato ridotto il punteggio.

MISURA 10 – Pagamenti agroclimatico ambientali
Sottomisura 10.1- Pagamento per impegni agroclimatico ambientali
Tipo di intervento 10.1.7- Biodiversità – Allevatori e coltivatori custodi

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.1 e 2.1	entrambe le tipologie di allevatori e coltivatori custodi sembrano avere un peso eccessivo e non sembrano pertinenti con l'obiettivo ambientale della misura	Osservazione non accolta. Si ritiene che i criteri, come sono definiti, ed i punteggi assegnati siano coerenti con i principi di selezione previsti dal Psr e con i fabbisogni espressi nelle analisi.
2	Associazioni ambientaliste	4.1	Localizzazione della superficie oggetto di pagamento agro ambientale nella zona di origine: assegnare punti anche alle domande formulate da aziende ubicate in aree protette e siti N2K che insistono nell'areale di origine della specie.	Osservazione non pertinente. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza.

MISURA 11 – Agricoltura biologica

Sottomisura 11.1- Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

Tipo di intervento 11.1.1- Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	2.1	non è molto chiaro, si chiede di specificare perché viene dato un punteggio così alto ad un progetto integrato ambientale che non viene finanziato dalla sottomisura 16.5. Ci si chiede perché il progetto non finanziato sotto la M16.5, in quanto presumibilmente di minor rilevanza, debba avere un punteggio così alto.	Osservazione accolta Viene diminuito il punteggio del criterio 2.1 Al fine di rispettare la regola che il punteggio massimo ottenibile dai richiedenti l'aiuto sia 100, viene conseguentemente riproporzionato il punteggio dei criteri 1.1 e 1.2
2	Associazioni ambientaliste	1.3.1	Aumentare il punteggio	Osservazione accolta Viene aumentato il punteggio del criterio 1.3.1
3	Associazioni ambientaliste		Al fine di amplificare l'impatto positivo delle misure, sarebbe opportuno aggiungere un criterio per assegnare punti a chi è beneficiario o ha fatto domanda anche per gli interventi 4.4 e 10.1.3, 10.1.4, 10.1.6.	Osservazione non pertinente. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza.

MISURA 11 – Agricoltura biologica

Sottomisura 11.2- Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

Tipo di intervento 11.2.1- Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	2.1	non è molto chiaro, si chiede di specificare perché viene dato un punteggio così alto ad un progetto integrato ambientale che non viene finanziato dalla sottomisura 16.5. Ci si chiede perché il progetto non finanziato sotto la M16.5, in quanto presumibilmente di minor rilevanza, debba avere un punteggio così alto.	Osservazione accolta Viene diminuito il punteggio del criterio 2.1 Al fine di rispettare la regola che il punteggio massimo ottenibile dai richiedenti l'aiuto sia 100, viene conseguentemente riproporzionato il punteggio dei criteri 1.1 e 1.2
2	Associazioni ambientaliste	1.3.1	Aumentare il punteggio	Osservazione accolta Viene aumentato il punteggio del criterio 1.3.1
3	Associazioni ambientaliste		Al fine di amplificare l'impatto positivo delle misure, sarebbe opportuno aggiungere un criterio per assegnare punti a chi è beneficiario o ha fatto domanda anche per gli interventi 4.4 e 10.1.3, 10.1.4, 10.1.6.	Osservazione non pertinente. L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza.

MISURA 16 – Cooperazione

Sottomisura 16.1- Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Tipo di intervento 16.1.1 – Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.3 e 3.1	andrebbe dato lo stesso peso ai progetti presentati da un'associazione dia agricoltori/forestali, a prescindere dalla forma cooperativa. La forma cooperativa in se' sembra non giustificare una priorità maggiore rispetto ad alte forme di associazione	Osservazione non accolta. Si ritiene che lo scopo mutualistico finalizzato allo svolgimento dell'attività d'impresa, che caratterizza la società cooperativa, sia indice di maggiore percezione del problema, condivisione, convincimento e determinazione nella realizzazione delle attività del Gruppo Operativo, rispetto al semplice perseguimento di uno scopo comune che caratterizza invece l'associazionismo.

MISURA 16 – Cooperazione

Sottomisura 16.4- Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Tipo di Intervento 16.4.1 – Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	4.1	il criterio sembra avere un peso eccessivo rispetto alla soglia minima ed anche rispetto alla pertinenza dello stesso rispetto all'obiettivo della misura.	Osservazione accolta Viene aumentato il punteggio minimo e viene diminuito il peso del criterio. Al fine di rispettare la regola che il punteggio massimo ottenibile dai richiedenti l'aiuto sia 100, viene conseguentemente aumentato il punteggio del criterio 3.1.

MISURA 16 – Cooperazione

Sottomisura 16.5 - Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso

Tipo di intervento 16.5.1 - Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.1	andrebbero esplicitate quali sono i temi che rientrano nella tematica ambientale, naturalistica biodiversità e paesaggistica	<p>Il dettaglio verrà definito in sede di bando di finanziamento, di seguito si indicano gli elementi di chiarimento:</p> <p>Per tematica ambientale: temi inerenti CGO 1, BCAA 1, BCAA 3, BCAA 3, BCAA 4, BCAA 5, BCAA 6, CGO 10 di condizionalità.</p> <p>Per tematica naturalistica: temi inerenti CGO 2, CGO 3, BCAA 8 di condizionalità.</p> <p>Per tematica ambientale in materia di biodiversità: temi inerenti il Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo.</p> <p>Per Tematica paesaggistica: temi inerenti BCAA7 di condizionalità.</p>
2	Commissione europea	1.2	sembra non essere pertinente in quanto l'attinenza alla normativa comunitaria è un obbligo	Osservazione non accolta. Ferme restando le prescrizioni inderogabili previste dalla norme, le stesse norme possono prevedere anche raccomandazioni e buone prassi oppure standard di base che fungono da riferimento per rendere più efficiente il raggiungimento degli obiettivi ambientali della cooperazione.
3	Commissione europea	1.5	andrebbe dato lo stesso peso ai progetti presentati da un'associazione di agricoltori/forestali, a prescindere dalla forma cooperativa.	Osservazione non accolta. Si ritiene che lo scopo mutualistico finalizzato allo svolgimento dell'attività d'impresa, che caratterizza la società cooperativa, sia indice di maggiore percezione del problema, condivisione, convincimento e determinazione nella realizzazione delle attività del Gruppo Operativo, rispetto al semplice perseguimento di uno scopo comune che caratterizza invece l'associazionismo.

4	Commissione europea	1.7	andrebbe fatto un riferimento non solo all'esperienza ma anche alla capacità	<p>Osservazione non accolta. Fermo restando le difficoltà generali di oggettivare la selezione di progetti complessi come quelli di cooperazione, che per loro natura possono essere valutati solo da persone altamente qualificate , la valutazione delle capacità tecniche del GCA risulterebbe un parametro aleatorio, perciò si è ritenuta una approssimazione adeguata il riferimento all'esperienza tecnico scientifica in materia.</p>
5	Associazioni ambientaliste	1.1 e 1.8	<p>I criteri 1.1 proposti non sono chiari, cosa distingue, infatti, ad esempio una tematica ambientale in materia di biodiversità da una naturalistica? Inoltre, non sono considerati i progetti (ai quali bisognerebbe dare priorità) che propongono soluzioni che affrontano contemporaneamente sia questioni naturalistiche sia ambientali. Anche le questioni ambientali andrebbero declinate più in dettaglio.</p> <p>Infine, questo criterio sembra ridondante rispetto al criterio 1.8 Tipologia di progettualità.</p> <p>Più che riguardare la tipologia di progettualità, il criterio 1.8 premia due interventi e quindi, considerati gli alti punteggi, seleziona la tematica. In sostanza, si seleziona la problematica ambientale da risolvere tramite la selezione degli strumenti. Riteniamo che i criteri 1.1 e 1.8 vadano riformulati e trasformati in un unico criterio che dia priorità agli ambiti (naturalistici e ambientali) che la valutazione ex ante dovrebbe avere individuato e ai quali bisognerebbe attenersi.</p> <p>Si propone, inoltre, di dare priorità ai piani che affrontano temi individuati dagli strumenti di gestione delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000, oppure che abbiano come obiettivo specie e habitat d'interesse comunitario o in declino</p>	<p>Osservazione non accolta. In merito all'osservazione sul criterio 1.1 si rinvia a quanto espresso in riscontro all'analoga osservazione della CE . In merito all'ultima richiesta di definizione delle priorità , si evidenzia che questa è già assolta dall'applicazione del criterio 1.2.</p>
6	Associazioni ambientaliste	1.3	Anche questa priorità è molto generica e non permette di orientare i piani verso la risoluzione delle sfide più urgenti	<p>Osservazione non accolta. Il criterio è coerente con i fabbisogni del PSR emersi nel corso delle analisi del Psr.</p>
7	Associazioni ambientaliste	1.2	Andrebbe chiarito qual è la normativa di settore cui attenersi	In merito all'osservazione sul criterio 1.2 si rinvia a quanto espresso in riscontro all'analoga osservazione della CE
8	Associazioni ambientaliste		Serve un criterio per la selezione della tematica, il criterio 2.6 tipologia di progettualità non è appropriato per i motivi già esposti.	L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a

				<p>supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza</p>
9	Associazioni ambientaliste	2.5	<p>Siccome la misura ha finalità ambientali, considerato l'importante ruolo dell'agricoltura nella conservazione di numerose specie e habitat come emerge dal report della Commissione Europea (State of nature in the EU - http://www.eea.europa.eu/publications/state-of-nature-in-the-eu), si ritiene che sia prioritario finanziare progetti che abbiano come obiettivo specie e habitat d'interesse comunitario o in declino. Il criterio 2.5 va rimodulato di conseguenza.</p>	<p>Osservazione non pertinente. Il criterio proposto mira alla selezione in base alla localizzazione geografica e contribuisce agli obiettivi di natura ambientale, approssimando le tematiche pertinenti le specifiche aree, oggettivandole in modo verificabile.</p>

MISURA 16 – Cooperazione

Sottomisura 16.6 – Sostegno alle filiere per l'approvvigionamento di biomasse nel settore alimentare, energetico e per i processi industriali

Tipo di intervento 16.6.1 – Sostegno alle filiere per l'approvvigionamento di biomasse nel settore alimentare, energetico e per i processi industriali

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.1 e 2.1	sembrano avere un peso eccessivo rispetto alla soglia minima. Il Criterio 2.1: non si dovrebbe parlare di sede operativa (discriminatorio) ma di localizzazione dell'intervento.	Osservazione parzialmente accolta. Viene aumentato il punteggio minimo . Stante la natura immateriale del tipo di intervento non si hanno riferimenti alternativi alla sede operativa dei partecipanti al costituendo gruppo di cooperazione.
2	Associazioni ambientaliste		Manca un criterio per la valutazione della qualità dei progetti, compresa l'assenza d'impatto sulla biodiversità forestale, come invece c'è negli altri interventi della misura di cooperazione. Inserire quindi criteri come i seguenti: · Chiarezza della descrizione e appropriatezza delle scelte relative ad attività, impatto sull'ecosistema forestale e tempistica. · Grado di complementarietà dei partner di progetto · Grado di appropriatezza del budget · Creazione di nuove opportunità occupazionali · Grado di coerenza con l'analisi dei fabbisogni individuati dal PSR · Grado di coerenza e funzionalità delle attività proposte all'obiettivo da raggiungere.	Osservazione non pertinente L'analisi e la discussione sui criteri di selezione è stata affrontata nel corso delle precedenti consultazioni del Comitato di Sorveglianza, fornendo argomentazioni a supporto delle scelte assunte. Oggetto di questa consultazione è la definizione dei punteggi dei criteri di selezione e non la loro revisione, per scelta metodologica. Pertanto non si riapre la discussione già affrontata sull'architettura dei criteri definita in precedenza.
3	Autorità di Gestione	2.1	Il punteggio massimo raggiungibile è 35 punti, applicandosi solo gli indici di svantaggio stazionale, di boscosità e di frammentazione della proprietà della tabella in allegato ai criteri.	Il punteggio massimo del criterio viene abbassato . Al fine di rispettare la regola che il punteggio massimo ottenibile dai richiedenti l'aiuto sia 100, viene conseguentemente riproporzionato il punteggio dei criteri 1.1, 2.1, 3.1

MISURA 16 – Cooperazione

Sottomisura 16.9 - sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

Tipo di intervento 16.9.1 – Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche

Prog.	Componente CDS	Criterio n.	Osservazione	Controdeduzione/Risposta AdG
1	Commissione europea	1.1	Il peso del criterio 1.1 sembra basso	Osservazione accolta Il peso del criterio viene aumentato.
2	Commissione europea	1.2	non sembra molto chiaro ("grado di percezione") e sembra avere un peso eccessivo rispetto alla soglia minima	Osservazione accolta Il peso del criterio viene abbassato. Si precisa che trattandosi di attività realizzate presso strutture agricole, si ritiene che la presentazione da parte dell'impresa agricola sia indice di maggiore condivisione, convincimento e determinazione nella realizzazione delle attività.
3	Commissione europea	1.4.1	non è chiaro	Osservazione accolta Il termine finanziamento in effetti è improprio e può creare confusione. A maggior chiarimento, si riformula il testo del criterio nel seguente modo: Errata: " finanziamento di pratiche e servizi" Corrige "realizzazione di pratiche e servizi"
4	Commissione europea	3.1	non è chiaro	Si ritiene che l'impresa agricola come capofila sia indice di maggiore condivisione, convincimento e determinazione nella realizzazione delle attività.
5	Commissione europea	5.1	dovrebbe avere un peso maggiore, ed al suo interno andrebbe dato un peso maggiore alle aree D e C rispetto alle B.	Osservazione accolta Si precisa che il punteggio è sommabile a quello del criterio 5.2 con conseguente vantaggio per le aree D e C. Il peso dei sottocriteri viene comunque rimodulato a vantaggio delle aree D e C.